



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot. n.



GDAP-0407871-2013

PU-GDAP-1e00-28/11/2013-0407871-2013

Ai rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/a
00136 - ROMA

U.I.L.- P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

C.I.S.L.-F.N.S. - Via dei Mille, 36
00185 - ROMA

U.G.L. Polizia Penitenziaria
Via G. Mompiani, 7 - 00192 - ROMA

F.S.A.-C.N.P.P. Via degli Arcelli, C.P. 18208
00164 ROMA

C.G.I.L.-F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

e, p.c.

Al Sig. Direttore Generale del Personale
e della Formazione - Sede

Al Sig. Direttore Generale per il Bilancio
e della Contabilità - Sede

Dipartimento per la Giustizia Minorile
ROMA

Oggetto: Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria - Accordo sul Fondo per l'Efficienza
dei Servizi Istituzionali - anno 2013.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che il prosieguo delle trattative per la stipula dell'Accordo sui criteri di utilizzazione del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali per l'anno 2013 è fissato per il giorno **9 dicembre p.v. ore 14.00.**

I rappresentanti di codeste OO.SS. sono convocati per tale data presso la sala riunione di questo Dipartimento.

Si trasmette il nuovo schema di accordo unitamente al verbale relativo alla riunione del 14 novembre u.s.

IL VICE CAPO VICARIO



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e della Formazione

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA ALL'IPOTESI DI ACCORDO FESI 2013

Si trasmette, in allegato, l' Ipotesi d'Accordo del FESI 2013, redatta sulla base di quanto emerso in sede di riunione con le OO. SS. di categoria svoltasi in data 14 u. s..

L'allegato progetto persegue l'obiettivo di incentivare il personale e migliorare l'efficienza dei servizi istituzionali, assicurando, nel contempo, una non indifferenziata distribuzione delle somme ma una sua più idonea allocazione, per accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

I criteri di distribuzione delle risorse finanziarie disponibili per il D.A.P. sono i seguenti.

- a) La somma di euro 14.769.000 è destinata ad incentivare tutto il personale in relazione alla presenza effettiva in servizio;
- b) La somma di euro 6.277.500 quale ulteriore incentivo, sempre legato alla assiduità in servizio, limitatamente al personale impiegato in attività operative organizzate su 24 ore previste dall'art. 34 D.P.R. 82/1999.
- c) La somma di euro 1.595.569,34 è destinata a ricompensare il personale che opera in sedi disagiate, quello impiegato nel turno serale delle giornate del 24 e 31 dicembre, i turni di reperibilità di cui al DPR 254/1999 e le particolari posizioni di responsabilità dei comandanti di reparto, delle Scuole, ISSPe e dei coordinatori dei N.T.P.
- d) La somma di euro 8.182.106,11 è destinata alla contrattazione decentrata, per la remunerazione dei servizi previsti dall'art. 34 del DPR 82/1999.

Si allega tabella economica esplicativa delle voci da remunerare del D.A.P. , unitamente a quella del Dipartimento Giustizia Minorile, che risponde agli stessi criteri di riparto sopra illustrati.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

IPOTESI DI ACCORDO

per l' utilizzazione del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali

ANNO 2013

VISTO la legge 15 dicembre 1990, n. 395;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82;

VISTO l'art. 3, settimo comma, del Decreto Legislativo 12 maggio 1995, n. 195, come modificato dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2000, n. 129;

VISTO il D.P.R. 11 settembre 2007, n.170;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 51/2009;

VISTO l'art. 46 del D.P.R. n. 51/2009;

VISTO il D.P.R. 1 ottobre 2010 n. 184;

VISTO l'art. 15 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, relativo all'utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali;

VISTO l'art. 24 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, ed in particolare il comma 5 lettera a) il quale stabilisce che l'Accordo relativamente alla materia ivi indicata ha cadenza annuale;

VISTO l'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto in data 24 marzo 2004;

VISTA la Legge 3 agosto 2009, n.102;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con legge 30 luglio .2010, n. 122

VISTO il D.M. 22 Marzo 2013 recante nuova ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria;

VISTO il decreto legge 14 agosto 2013 n. 93, art. 6, comma 2,convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;



Ministero della Giustizia

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

e

le Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe.; U.I.L.P.A./P.P.; O.S.A.P.P.; Si.N.A.P.Pe.; C.I.S.L-F.N.S.;
U.G.L.-P.P.; F.S.A.-C.N.P.P.; C.G.I.L. F.P./P.P.;

STIPULANO

il presente Accordo sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali per l'anno 2013:

Art. 1

1. Il presente Accordo si applica al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, compreso quello appartenente al ruolo separato e limitato di cui all'art.26 della legge 15 dicembre 1990 n.395.
2. Il presente Accordo si applica per l'anno 2013.
3. Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164 l'Accordo non può essere in contrasto con i vincoli risultanti da quanto stabilito nel citato D.P.R. né può comportare oneri eccedenti le risorse confluite nel Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali.



Ministero della Giustizia

ART. 2

Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali

Criteri di utilizzazione

1. Le risorse del Fondo sono utilizzate dall'Amministrazione penitenziaria per il raggiungimento di qualificati obiettivi e per promuovere reali e significativi miglioramenti nell'efficienza dei servizi istituzionali demandati al personale del Corpo di polizia penitenziaria, ivi compreso il personale di Polizia Penitenziaria in forza all'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro e al Dipartimento per la Giustizia Minorile.
2. Le risorse del Fondo, fermo restando il divieto di una distribuzione indistinta e generalizzata, sono utilizzate – con le modalità di cui all'art. 24 comma 5 lettera a) del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 – per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 15 del medesimo D.P.R.
3. I criteri di utilizzazione delle risorse tengono conto del processo di revisione del sistema organizzativo e gestionale dell'Amministrazione penitenziaria, delle esigenze di applicazione di tutto il personale per la messa in atto delle nuove modalità di sorveglianza e per le misure di razionalizzazione dei circuiti regionali previsti dall'art. 115 DPR 30 giugno 2000 n. 30. Tengono altresì in considerazione le particolari attività cui è chiamato il personale del Corpo, per fronteggiare il sovraffollamento delle strutture penitenziarie e la carenza di organico conseguente alla limitazione del *turn-over*.
4. L'importo di ciascun compenso pattuito per ogni tipologia di incentivo è al lordo RAP ed al lordo IRPEF.



Ministero della Giustizia

ART. 3

Destinatari

Sulla base della valutazione dei molteplici compiti che fanno capo al personale di Polizia Penitenziaria e dei carichi di lavoro, la ripartizione delle risorse disponibili, pari ad euro **30.824.145,75** per il Dipartimento Amministrazione penitenziaria ed euro **713.053,18** per il Dipartimento Giustizia Minorile viene disposta secondo i seguenti parametri:

- A1) Il personale che, attraverso una presenza costante, impiegato nelle attività operative e non, assicuri nel mese di riferimento:
- a) **19 giorni** di presenza effettiva in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero **17 giorni** nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali;
 - b) per i soli mesi di **Febbraio e Dicembre 2013** : **17 giorni** di presenza effettiva in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero **15 giorni** nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali;
 - c) limitatamente ad un unico periodo di congedo ordinario e festività soppresse, rientrante in un unico mese e nel programmato piano ferie estive: **12 giorni** di presenza effettiva in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero **10 giorni** nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali;
 - d) raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità giornaliera per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, è pari a euro ____ lordo dipendente (in seguito, "lordo").



Ministero della Giustizia

A2) Il personale, **impiegato in maniera costante nel mese** nelle attività operative organizzate su 24 ore previste dall' art. 34 DPR 82/1999, assicuri nel mese di riferimento:

- a) **19 giorni** di presenza effettiva in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero **17 giorni** nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali.
- b) per i soli mesi di **Febbraio e Dicembre 2013** : **17 giorni** di presenza effettiva in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero **15 giorni** nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali;
- c) per un periodo unico di congedo ordinario/festività soppresse , nell'ambito dello stesso mese, rientrante nel programmato piano ferie estive: **12 giorni** di presenza effettiva in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero **10 giorni** nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali;
- d) raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità giornaliera per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, è pari a euro ____ lordo dipendente (in seguito "*lordo*");

I compensi di cui alle lettere A1) e A2) sono tra loro giornalmente cumulabili.

A3) Al personale che presta servizio nelle sedi disagiate di Porto Azzurro, Gorgona, Mamone, San Gimignano, Volterra e negli Istituti Penali di Venezia è attribuito il compenso giornaliero di euro ____ lordo. Detto compenso, viene attribuito per ogni giornata di presenza effettiva in servizio ed è cumulabile con gli incentivi di cui alle lettere A1) o A2) .



Ministero della Giustizia

- A4) Al personale, compreso quello impiegato nel servizio traduzioni e piantonamenti, chiamato a svolgere, nelle giornate del 24 o del 31 dicembre, un turno ordinario di servizio serale (almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00) è corrisposto un compenso pari a euro _____ lordo .
- B) I turni di reperibilità, da effettuare con le modalità indicate all'art.12 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto il 24 marzo 2004, sono disposti per le esigenze degli istituti e servizi dell'Amministrazione penitenziaria, della Giustizia minorile e dell'Ufficio di Gabinetto per compensare la presenza qualificata.
Il compenso è fissato nella misura di euro _____ lordo per ogni turno di reperibilità. L'indennità di presenza qualificata (reperibilità) è cumulabile con l'indennità per servizi esterni e con il compenso per lavoro straordinario.
- C) I comandanti di reparto presso gli istituti penitenziari ed i coordinatori dei nuclei traduzioni e piantonamenti, o chi ne assuma, con formale provvedimento, le funzioni; i comandanti di Reparto dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari, dei Servizi e delle Scuole dell'Amministrazione penitenziaria e della Scuola Aperta per i Servizi di Polizia a cavallo di Foresta Burgos, nonché i comandanti di reparto nelle strutture del Dipartimento per la Giustizia Minorile compresi i coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza, o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento.

In particolare:

- C1) Il compenso per i comandanti di Reparto o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento, è fissato, in



Ministero della Giustizia

relazione al livello di complessità gestionale di cui al D.M. 27/09/2007, nelle sotto elencate misure giornaliere lorde:

primo livello	giornaliera euro
secondo livello	giornaliera euro
terzo livello	giornaliera euro

C2) Il compenso per i comandanti di Reparto dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari, dei Servizi e delle Scuole di Formazione e Aggiornamento del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria nonché della Scuola Aperta per i Servizi di Polizia a cavallo di Foresta Burgos, è fissato nella misura giornaliera di euro ____ lordo ;

C3) Il compenso per i coordinatori dei Nuclei Traduzione e Piantonamenti, è fissato, in relazione al livello di complessità gestionale di cui al D.M. 27/09/2007, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde:

primo livello	giornaliera euro
secondo livello	giornaliera euro
terzo livello	giornaliera euro

C4) Il compenso per i coordinatori - o comandanti nei Provveditorati ove sia ancora in atto il modello sperimentale - dei Nuclei Interprovinciali o Provinciali, è fissato nella misura di euro lordo ____.

C5) Ai comandanti di reparto negli Istituti Penali per Minori, ai coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza e dell'Istituto Centrale di Formazione del Dipartimento per la Giustizia Minorile e al comandante di Reparto del Servizio Sicurezza del Dipartimento per la Giustizia Minorile, il compenso è fissato, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde:



Ministero della Giustizia

Comandanti di I.P.M. con organico oltre le 40 unità euro
Comandanti di I.P.M. con organico fino alle 40 unità euro

Coordinatori di C.P.A. euro
Comandante Istituto Centrale di Formazione euro
Comandante di Reparto del Servizio Sicurezza euro

I compensi di cui alla lettera C) sono connessi all'effettivo svolgimento delle prestazioni, significando che in caso di assenza del titolare, il compenso giornaliero va corrisposto al Vice e o a chi ne assume le funzioni con provvedimento formale.

I compensi di cui alla lettera C) sono cumulabili con gli incentivi di cui alle lettere A1) o A2), A3), A4) e B).

ART. 4

(Contrattazione decentrata)

1. Ai fini della contrattazione decentrata è destinato un importo pari ad euro _____ lordo per il personale del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria ed euro _____ lordo per il personale del Dipartimento Giustizia Minorile.
2. Per l'anno 2013 la contrattazione decentrata si svolge in ogni Provveditorato per tutti gli istituti e servizi della rispettiva circoscrizione regionale e presso la sede centrale del D.A.P. per le articolazioni centrali; analogamente presso ogni Centro per la Giustizia Minorile per gli istituti dipendenti e presso la sede centrale del D.G.M. e quella dell'I.C.F. di Roma



Ministero della Giustizia

3. L'importo di cui al comma 1 è attribuito a ciascun Provveditorato, alla sede centrale del D.A.P. e, per quanto riguarda il Dipartimento della Giustizia Minorile, alla sede centrale, all' I.C.F. ed ai C.G.M. in rapporto alla dotazione organica stabilita con D.M. 22 marzo 2013.
4. I fondi di cui al comma 1 compensano il personale impiegato in compiti istituzionali, in incarichi di particolare responsabilità o in compiti che comportano disagi o rischi con riferimento all'articolo **34 del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82.**
5. La sede di contrattazione decentrata unica presso ciascun Provveditorato e Centro Giustizia Minorile determina i compensi relativamente a ciascuna fattispecie. I compensi sono cumulabili *con gli incentivi di cui alle lettere A1) o A2) o A3), A4), e B) e non sono cumulabili con i compensi previsti dalla lettera C).*
6. La spesa per la determinazione del compenso da attribuire a ciascun dipendente avente titolo deve essere contenuta nei limiti delle risorse utilizzabili per la contrattazione decentrata.
7. Gli accordi decentrati di cui all'articolo 4 devono essere conclusi entro la data del **21 febbraio 2014.**
8. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo rispetto alle finalizzazioni, individuate dal presente Accordo, sono destinate ad incrementare, in misura proporzionale gli stessi compensi accessori di cui all'articolo 4, stabiliti in sede di contrattazione decentrata.



Ministero della Giustizia

ART. 5

(Commissione di Garanzia)

Per dirimere le controversie relative agli accordi decentrati di cui all'art.4, è competente la Commissione di Garanzia di cui all' art. 29 D.P.R. 164/2002.

In Roma, il

Il Ministro della Giustizia

Le Organizzazioni Sindacali :

S.A.P.Pe.

U.I.L. - P.A./P.P.

O.S.A.P.P

Si.N.A.P.Pe.

C.I.S.L. - F.N.S.

U.G.L. P.P.

F.S.A - C.N.P.P.

C.G.I.L.F.P./P.P.

SCHEDA F.E.S.I. 2013 - Dipartimento Giustizia Minorile

DESTINATARI	dati definitivi 2011	ONERE PRESENZE	Onere anno 2013
SERVIZI OPERATIVI E NON - 17/19 gg. di presenza effettiva - per i mesi di Feb. e Dic. 15/17 gg. - per un periodo unico delle ferie estive gg. eff. 10/12	123.000	€ 2,70	€ 332.100,00
A1	115.000	€ 1,35	€ 155.250,00
A2 SERVIZI OPERATIVI ART.34 dpr 82/1999 - Giorni come sopra	145	€ 50,00	€ 7.250,00
A4 24 e 31 DICEMBRE 2013	1.533	€ 8,50	€ 13.030,50
B TURNI DI REPERIBILITA'	3.479	€ 2,50	€ 8.697,50
C5 COMANDANTI DI REPARTO IPM (con organico oltre le 40 unità)	2.666	€ 1,50	€ 3.999,00
C5 COMANDANTI DI REPARTO IPM (con organico fino a 40 unità)	4.013	€ 1,10	€ 4.414,30
C5 COORDINATORI CPA	789	€ 1,10	€ 867,90
C5 COMANDANTI ICF e DGM			
TOTALE			€ 525.609,20
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DA ASSEGNARE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA			€ 188.979,80
Disponibilità 2013			€ 713.053,18

€ 487.350,00

26,50%